

Valle del Savio

Mandrioli

SP142, sopralluogo rivela che la frana è più ampia di quanto ritenuto

Sono proseguiti anche per ieri i lavori per lo sgombero della frana precipitata domenica sulla SP142. Ieri un altro sopralluogo ha rilevato che quel movimento franoso è più grande di quanto si fosse visto inizialmente.

Riccio 'La Vantaggiosa', in due mesi riconosciuti 16mila euro di crediti

Sono belli corposi i vantaggi de 'La Vantaggiosa' a Bagno di Romagna. I dati economici, movimentati da quella felice iniziativa, li mette in evidenza il sindaco di Bagno di Romagna, Marco Baccini, che sottolinea come quel progetto, a vantaggio della spesa dei cittadini, sia partito con vitalità anche quest'anno. Sottolinea il primo cittadino: «Vi informo che anche il 2023 ha preso avvio con vivacità per la partecipazione de 'La Vantaggiosa', confermando l'interesse ai vantaggi, appunto, che questa iniziativa genera per l'economia locale. Nei primi due mesi di quest'anno 'La Vantaggiosa' ha movimentato un volume di affari pari a 702.894,14, nell'ambito del quale le aziende hanno riconosciuto ai clienti un importo complessivo di crediti di denaro pari a 16.706,59 euro, mentre i clienti hanno già ri-speso i crediti, presso gli esercizi commerciali, per un importo complessivo di 13.594,63 euro».

Ecco altri dati comunicati da Baccini: «Dall'avvio de 'La Vantaggiosa', invece, sono stati movimentati nel circuito ben 9.884.936,97 euro, che hanno generato crediti per i clienti per un importo totale di 282.657,97, dei quali sono già stati ri-spesi 246.703,23 euro. Un quadro che conferma anche come questo progetto stia rappresentando uno stimolo all'economia locale, rafforzando il legame di fedeltà fra aziende e clienti, che premia gli scambi commerciali in loco, piuttosto che quelli «fuori porta» o tramite l'e-commerce».

g.m.

Oggi l'ultimo saluto al dottor Sanzio Biondi

Il medico di famiglia sempre gentile, professionale e disponibile con chiunque si è spento a 76 anni

BAGNO DI ROMAGNA
di Gilberto Mosconi

Ha destato profondo cordoglio e commozione in Alto Savio, ed in particolare nel territorio di Bagno di Romagna in cui è stato medico di famiglia per 41 anni, la morte di Sanzio Biondi, 76 anni, spentosi mercoledì scorso all'Ospedale Sant'Orsola-Malpighi di Bologna, dove era ricoverato da qualche giorno.

Il dottor Biondi, originario di Perugia, dopo la laurea in medicina e chirurgia nel 1971 all'Università di Bologna, si era poi specializzato in endocrinologia e in reumatologia. Aveva iniziato il servizio di medico alle Terme di Santa Agnese di Bagno, aveva poi svolto per qualche anno il servizio di medico condotto, e successivamente era diventato medico di famiglia di tutto il paese e anche di pazienti di altre località del Comune. Va ricordato che aveva ricoperto per vari anni anche l'incarico di medico della Casa Protetta per anziani 'Camilla Spighi' di San Piero, e quello di medico sociale della squadra di calcio della Sampierana. Aveva inoltre continuato a collaborare anche nel campo della sua prima scelta professionale, quella di medico termale. Seppure in pensione ormai da sette anni per raggiunti limiti di età, era rimasto di una disponibilità professionale ed umana unica, sempre pronto a rispondere alle richieste che continuava a ricevere spontaneamente dai suoi ex pazienti.



Il dottor Sanzio Biondi è deceduto all'età di 76 anni

Un medico sempre disponibile, ad ogni ora, in ogni momento, di giorno e di notte, pronto a partire anche fuori servizio immediatamente ad ogni chiamata con l'immane valigetta da lavoro, che conteneva, si potrebbe ben dire, anche un'altra delle sue innate qualità, quella della bontà d'animo. Una persona che aveva realizzato una scelta professionale congenita, impressa nel suo Dna, e che aveva poi espletato in una lunga vita professionale, scandita anche

RICOVERATO AL SANT'ORSOLA E' morto mercoledì a Bologna dopo un breve ricovero. Lascia la moglie e due figli

da interminabili quotidiani orari di lavoro.

Appresa la triste notizia della sua scomparsa, in tanti hanno subito espresso le loro condoglianze ai familiari, anche con numerosi post e manifesti funebri nei quali viene manifestato profondo affetto, grande stima e riconoscenza, per quel medico di famiglia di cui i bagnesi hanno potuto apprezzare non soltanto la riconosciuta grande professionalità, ma anche la profonda umanità e umiltà. Da ieri la salma è esposta nella camera mortuaria dell'Ospedale Angiolini a San Piero. I funerali si svolgeranno oggi alle 14.30 nella basilica di Santa Maria Assunta a Bagno. Il dottor Biondi lascia la moglie Renata e i figli Federico e Beatrice.

SARSINA

Per i nuovi nati torna il pacco-dono 'Bentornate Cicogne'

Primo appuntamento del 2023 con i neo genitori e con i loro neonati venuti al mondo nei mesi scorsi. Lo si legge in un post sul sito istituzione del Comune di Sarsina: «La luce della vita è un toccasana per le nostre anime. L'Amministrazione comunale ha donato, come ormai tradizione, ai nuovi nati il pacco dono 'Bentornate Cicogne', segno della nostra vicinanza a questo lieto evento. Un modo per condividere con la comunità la gioia di una nuova vita. Il pacco consiste in un cofanetto regalo, contenente prodotti vari per l'infanzia, l'igiene e la cura del neonato. Il cofanetto regalo verrà consegnato alla famiglia di ogni nuovo nato registrato all'anagrafe comunale, quale servizio di accoglienza e sostegno a tutti i neo genitori, che stanno vivendo l'esperienza della nascita o l'adozione di un figlio. Congratulazioni alle famiglie».

RINASCIMENTO A FERRARA
Ercole de' Roberti e Lorenzo Costa

FERRARA PALAZZO DEI DIAMANTI
18 FEBBRAIO — 19 GIUGNO 2023

palazzodiamanti.it





VALLE SAVIO



BAGNO DI ROMAGNA

Tanto cordoglio per la morte dell'ex medico di base

Sanzio Biondi aveva 76 anni
I funerali sono in programma
per oggi pomeriggio in basilica

BAGNO DI ROMAGNA

ALBERTO MERENDI

Grande cordoglio ha suscitato in tutto l'Alto Savio la scomparsa del dottor Sanzio Biondi, per decine d'anni medico di base a Bagno di Romagna. È deceduto a Bologna al Sant'Orsola, a 76 anni. Lascia la moglie Renata, i figli Federico e Beatrice, i nipoti.

Il funerale

Il funerale è previsto per la giornata di oggi, alle 14,30 alla Basilica di Santa Maria Assunta, con la salma che giungerà dalla camera mortuaria dell'ospedale Angiolini dove da ieri pomeriggio riceve l'omaggio dei cittadini. Al termine si proseguirà per il cimitero monu-

mentale.

Arrivato negli anni Settanta

Il dottor Biondi, originario di Perugia, era giunto a Bagno di Romagna nel 1973 come medico termale, per diventare "medico condotto" dal 1975. Ed è sempre rimasto ad abitare con la sua famiglia in quello che era diventato il suo paese, dove era conosciuto e benvenuto.

Il saluto ai concittadini

Al momento del cosiddetto "collocamento a riposo" aveva manifestato ai suoi concittadini tutto il suo ringraziamento per averlo accettato e benvenuto. Ringraziando i suoi assistiti dichiarava di aver ricevuto più di quanto lui avesse potuto dare. «Sono entrato inevitabil-



Sanzio Biondi

mente dentro le loro vite, le storie, le sofferenze. Ho cercato di farlo con rispetto e discrezione - ci aveva detto -. Ho cercato di ricambiare affetto e considerazione dando quanto più potevo, continuando a studiare per

migliorare conoscenze e risultati. Mi sono via via sempre più sentito parte di questa collettività, sul lavoro come fra gli amici, passeggiando in paese coi nipoti o davanti al banco di un negozio. Resterò a vivere qui, tra la mia gente, e continuerò, per quello che so e posso, ad essere a disposizione». E così aveva continuato. I bagnesi, al momento della sua andata "a riposo", gli avevano dedicato una festa e consegnato un riconoscimento. Anche in questi giorni si rinnova il loro ringraziamento, con tante attestazioni di stima e di rammarico.

Le partecipazioni al lutto

Tra le partecipazioni al dolore dei familiari i manifesti dell'Amministrazione comunale, di Terme Santa Agnese, della Casa Camilla Spighi, della società sportiva Sampierana, della Bagnese, dei cittadini di Bagno di Romagna, dei colleghi.

La frana dei Mandrioli è più grave Si allungano i tempi di ripristino

Sarà da recuperare
il triplo di terra del previsto
e serve anche
l'intervento del geologo

BAGNO DI ROMAGNA

Dopo le prime ipotesi che sembrava potessero portare a una riapertura in tempi relativamente brevi della strada dei Mandrioli, le ulteriori verifiche che si sono potute effettuare ieri hanno fatto riprendere fiato a previsioni pessimistiche. Col proseguire dei lavori di ripulitura della massa di terreno e delle

piante cadute i tecnici hanno potuto raggiungere la sommità del versante e così hanno verificato che c'è una quantità notevole di terreno e di scarsa consistenza da asportare dalla parete. Si tratta di un versante con tanto terreno, dove non si nota roccia affiorante, e verso la sommità ci sono spaccature nel terreno anche di discreta ampiezza a testimoniare il rischio ancora incombente di scivolamento.

A differenza della frana sulla provinciale 138, tra San Piero e Bagno di Romagna, in questo punto non si vede uno strato

roccioso duro. Probabilmente la Provincia incaricherà un geologo per effettuare misurazioni e controlli. A questo punto la quantità di materiale da asportare è diventata molto più consistente del previsto e di quanto non sia avvenuto sulla provinciale 138. Da una stima di circa un migliaio di metri cubi da rimuovere ora si sta ragionando su un quantitativo triplo, di circa tremila metri cubi. Sono state anche tagliate piante di alto fusto che col loro peso e la loro altezza, spinte dal vento o appesantite dalla neve, agiscono da "leva" sul terreno su cui poggia-

no favorendo lo smottamento.

Insomma, il lavoro di ripulitura si presenta molto più impegnativo di quanto non fosse stato previsto, non una questione di pochissimi giorni come si sperava, e una volta portato via il materiale non è detto che si possa dare il via in tranquillità alla ripresa del transito. Se poi fossero necessari particolari interventi di consolidamento e messa in sicurezza sarebbe necessario disporre di nuovi consistenti finanziamenti.

Prosegue dunque il disagio dovuto alla interruzione della provinciale, che costringe chi deve andare in Casentino per lavoro o altro (e viceversa) al lungo giro per Pieve Santo Stefano, Chiusi della Verna, Rimbocchi, Corezzo e infine Badia Prataglia. **ALME**

La festa per l'ingresso nei "Borghi più belli d'Italia"

BAGNO DI ROMAGNA

Sabato 25 marzo Bagno di Romagna festeggerà il riconoscimento ottenuto con l'ingresso nel novero dei "Borghi più belli d'Italia". L'Amministrazione comunale invita i cittadini a partecipare alla cerimonia.

Dalle 10,30 la Banda Santa Cecilia rallegherà la giornata suonando per le vie del borgo a

partire come punto di ritrovo da davanti al liceo scientifico, le cui classi si uniranno al corteo. Il momento ufficiale del conferimento del riconoscimento è previsto per le 11 in piazza Santa Maria Assunta, davanti alla basilica, con la partecipazione, oltre che del sindaco Marco Baccini, del presidente dell'associazione nazionale "I Borghi più belli d'Italia" Fiorello Primi

e di Alessio Boattini, studioso di storia locale del gruppo Alpe Appennina. Alle 11,45 si raggiungeranno al Palazzo del Capitano le sale del centro visita del Parco nazionale delle Foreste Casentinesi, dove è allestita la mostra "Il Sapere delle Mani" e dove si brinderà al riconoscimento ottenuto, con un piccolo rinfresco offerto da Tre Terme e Hotel Tosco Romagnolo.

«Sarà un momento emozionante, un importante passaggio per la nostra comunità - sottolineano insieme gli amministratori - Siete tutti invitati a partecipare e a vivere assieme questa giornata di festa».

In caso di maltempo la cerimonia si svolgerà interamente nelle sale del Palazzo del Capitano. **ALME**

SAN PIERO IN BAGNO

Anpi e uomini sulle montagne

Oggi l'Anpi Alto Savio, a 80 anni dall'avvio della Resistenza, promuove alla sala di Palazzo Pesarini, alle 20,45, "Storie di uomini sulle montagne e nella valle del Savio". Saranno presentate le figure di Antonio (Tinin) Corzani, don Francesco Babini, Tonino Spazzoli e Pietro Reali. Coordinerà i lavori Mirta Barchi, presidente di Anpi Alto Savio.

SARSINA

Marmi "mai visti"

Visita guidata speciale domani alla sua andata "a riposo", gli avevano dedicato una festa e consegnato un riconoscimento. Anche in questi giorni si rinnova il loro ringraziamento, con tante attestazioni di stima e di rammarico.

SAN PIERO IN BAGNO

Cena e Messa dell'Avis

Domani alle 19 al Centro Turistico Valbonella la cena sociale dell'Avis comunale di San Piero; domenica 19 alle 10 alla chiesa di San Francesco la Messa in memoria dei soci e dei benefattori defunti.

BAGNO DI ROMAGNA

Festa di San Giuseppe a Trappisa e Poggio

Il primo appuntamento al Rifugio Trappisa di sotto per il 2023 è con "Trekking e Veglia di San Giuseppe". Domani trekking con serata a veglia in rifugio, dove ognuno porterà qualcosa per la cena e si condividerà; domenica ancora trekking e pranzo all'agriturismo Case di Sotto di Poggio alla Lastra per la festa patronale di San Giuseppe. Info e iscrizione: www.trappisa.it/sg2023/

BAGNO DI ROMAGNA

Inaugura mostra "Il sapere delle mani"

Domani alle 17 al Palazzo del Capitano inaugura la mostra "Il Sapere delle Mani" al centro visita del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi. La mostra, realizzata nell'ambito del progetto "I popoli del Parco" è dedicata all'uso delle mani, un omaggio al sapere di generazioni di uomini e donne vissute nel territorio del Parco.

BALZE

Assemblea Pro Loco

Domani 19 è convocata l'assemblea della Pro Loco, alle 15,30 all'Albergo Sorgente del Tevere, per l'approvazione del consuntivo 2022, proposte di investimenti e bozza del programma per le iniziative 2023.

SANITÀ Cesena

Il picco a Natale

10 casi ogni mille abitanti
E' l'incidenza media settimanale dell'influenza in Romagna. La media regionale è inferiore a quella nazionale. Il picco dell'epidemia nella nostra zona c'è stato a ridosso di Natale, in anticipo sugli anni precedenti.

Tendenza uniforme
La media dei casi nella nostra provincia è inferiore a quella romagnola. «Ma non c'è da prestarci grande attenzione - dice la dottoressa Angelini (foto) - più i numeri si riducono e minore è la sicurezza del risultato: è un problema di statistica».



Bambini più colpiti
La fascia di età più colpita dall'influenza è quella dei bambini da zero a quattro anni, venti casi per mille abitanti per settimana, cioè il doppio della tendenza media. La fascia meno colpita è quella degli ultra 65enni.

L'influenza se ne va in anticipo Casi in calo ma ci sono tre decessi

L'epidemia stagionale decresce sia pure lentamente e sommandosi alla coda della pandemia Le vittime in Romagna sono persone tra 60 e 70 anni non vaccinate e ricoverate in terapia intensiva

di **Elide Giordani**

Sta scemando. Se ne va in bella compagnia con il maledetto Covid che speriamo di non rivedere mai più. Di contro però sarà difficile poter immaginare una prossima stagione invernale senza influenza. L'ospite indefettibile dopo aver giocato a rimpiattino nelle due stagioni di pandemia, quest'anno, complice l'abbandono esultante delle misure anticovid, ha anticipato l'arrivo. Picco prima di Natale ma, come mostrano i grafici settimanali consultabili sul sito dell'Asl Romagna, discesa pressoché costante fino ad oggi. E non siamo messi male neppure rispetto al resto dell'Italia in cui permangono ancora zone arancio. La nostra regione è stata tra le prime ad essere classificata in rosso ed è gialla già da diver-

se settimane. «Ci collochiamo nella fascia medio bassa - spiega la dottoressa Raffaella Angelini, direttrice del dipartimento di Sanità Pubblica dell'Asl Romagna -, ossia meno di 10 casi ogni mille abitanti la settimana». Quest'anno, praticamente, la discesa dei nuovi casi combacia con il periodo dell'anno passato in cui il picco era ancora alto.

«I grafici - dice ancora Raffaella Angelini - mostrano chiaramente quanto il picco sia stato anticipato rispetto alle passate stagioni influenzali. Ora non è più in aumento, l'andamento mostra delle piccole risalite ma il vero problema è che sta decrescendo molto lentamente. Complice il fatto che, come il Covid, anche l'infezione stagionale da influenza muta e si adatta. Dalla A siamo passati alla variante B, tutte controllate dal vaccino antinfluenzale adottato quest'an-

no». Una misura indispensabile considerato che il virus può anche essere letale. Nell'ambito della Romagna quest'anno l'influenza ha fatto quattro vittime, 3 a Ravenna e 1 a Rimini. Persone tra i 60 e i 70 anni, non vaccinate, ricoverate in ospedale con sintomi da terapia intensiva.

Studiando ancora i grafici aggiornati alla 9a settimana di sorveglianza, un focus sulla Romagna evidenzia che la curva sub regionale è praticamente sovrapponibile a quella della regione mentre sotto scorre la linea di andamento della provincia di Forlì-Cesena.

Come si distribuisce l'infezione in base alle fasce di età? «I più numerosi - elenca la dottoressa Angelini - sono i bambini dai zero ai quattro anni, quasi 20 casi ogni mille bambini alla settimana, poi ci sono quelli più

L'EFFETTO DEI VACCINI
La fascia d'età meno contagiata è quella degli ultra 65enni, principale obiettivo della campagna di vaccinazione

grandicelli con un andamento di poco inferiore, mentre la fascia meno colpita, come deve essere considerato che sono loro i destinatari principali della campagna vaccinale, ci sono le persone con oltre 65 anni. Ma non parliamo di picco, la situazione è ben diversa». A Cesena le persone che si sono sottoposte al tampone di verifica dell'infezione poiché si erano presentate, in questa settimana, al pronto soccorso con una patologia respiratoria, sono state 82, con un 4,9 per cento di positività. Niente a che vedere con il 28,8 per cento di positività dei 15 tamponi effettuati al ps del Bufalini a fine novembre inizio dicembre. «Erano di più i casi di influenza che di covid» aggiunge Raffaella Angelini. Sul fronte delle vaccinazioni c'è stata una novità: vi ha fatto ricorso un alto numero di donne in gravidanza (349 a Forlì-Cesena).



Una vaccinazione antinfluenzale

go to fly
operated by Aeroitalia

Orgoglio romagnolo.

Nu fa e' pataca!
Dal 26 marzo Vola da Forlì in Italia ed Europa.

Go To Fly è il marchio che identifica i voli operati da Aeroitalia a Forlì. Prenota subito nella tua Agenzia Viaggi oppure online!



goto-fly.it | aeroitalia.com

By Forlì Airport ITALY